

Mittente	Pallavicino Sforza	Destinatario	Malvezzi Virgilio
Data	5/11/1653	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Castel Guelfo]
Incipit	Il giudizio che Vostra Signoria Illustrissima dà della mia scrittura		
Contenuto	Pallavicino resta confuso dagli apprezzamenti che il Malvezzi gli ha riservato dopo la lettura di un capitolo della sua 'Istoria del Concilio di Trento' e concorda con il suo corrispondente su un giudizio negativo dell'"avversario" [Paolo Sarpi] definendolo "un di quegl'uomini che agl'ignoranti parrà dottissimo, a' dottissimi ignorante". Aggiunge, il Pallavicino, che se il Malvezzi leggesse "le lezioni" [opera non stampata] del padre Nicolò Maria [Pallavicino] non gli gioverebbero, e che più degno della sua attenzione sarebbe quello che il padre "dirà, e non detterà": ma la parte che si detta si riduce a qualche questione sulla quale devono essere istruiti gli scolari e tenuti a disputarne sopra. Perciò egli, a conti fatti, non sarebbe "molto famelico di quel pasto".		
Fonte	Clizia Carminati, Il carteggio tra Virgilio Malvezzi e Sforza Pallavicino, "Studi secenteschi", XLI, 2000, p. 423 (lettera 29)		
Compilatore	Giulietti Renato		